

Piano Regolatore Generale Comunale
Variante relativa ad aree funzionali e limitrofe
a Piazzale dell'Industria

PRG
udine



Comune di Udine
Dipartimento Gestione del Territorio, delle Infrastrutture e dell'Ambiente
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Il Responsabile dell'Unità
Organizzativa Gestione
Urbanistica
arch. Raffaele Shaurli
DATA
9 novembre 2017

INDICE

- Relazione
- Zonizzazione esterno:
 - Tavola Z5- stralcio stato di fatto e variante;
- Piano Struttura:
 - Tavola PS-01 - stralcio stato di fatto e variante;
 - Tavola TS-01 - stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione assenza effetti sulle S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Relazione attinente alla V.A.S.;
- Asseverazione aspetti geologici.

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ad aree funzionali e limitrofe a Piazzale Dell'Industria.

RELAZIONE

Questa Amministrazione ha programmato un intervento di miglioramento della attuale configurazione stradale di immissione nella rotatoria denominata Piazzale Dell'Industria, con provenienza da Via Padova.

Il nuovo disegno viario è finalizzato ad una migliore fluidità dei movimenti veicolari, a vantaggio della praticità e della sicurezza nella circolazione.

Per l'attuazione dell'opera è necessario procedere alla acquisizione di una modesta porzione di area inquadrata, secondo il vigente piano regolatore generale comunale, in zona VU – verde urbano. Per tale area, la variante persegue la finalità di riproporre una destinazione a viabilità, già contenuta nel precedente strumento urbanistico generale del Comune di Udine.

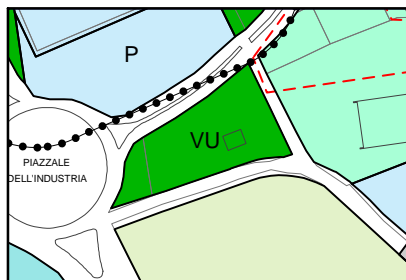
L'area complessivamente destinata a verde urbano è anche interessata dalla istanza presentata da uno dei proprietari, intesa a riproporre il ripristino della precedente destinazione a zona agricola E6, in quanto l'attuale inquadramento è ritenuto non coerente con l'esistenza in sito di un fabbricato adibito a ristoro agrituristico. La variante provvede al ripristino della zona E6, in quanto essa è comunque coerente con gli obiettivi di tutela ambientale ai quali si ispira lo strumento urbanistico in essere, ed è coerente con gli utilizzi preesistenti.

La variante è coerente con gli obiettivi e le strategie del piano regolatore generale in essere; in particolare essa persegue gli obiettivi di "migliorare le condizioni della circolazione", di "migliorare la sicurezza stradale", di "migliorare le prestazioni della rete viaria...", di "valorizzare le aree agricole limitando il consumo di suolo e perseguendo l'integrità morfologica dei margini urbani e delle aree circostanti", di "valorizzare e consolidare il sistema delle attività agricole, al fine di promuovere uno sviluppo del territorio rurale compatibile con gli equilibri ecologici e con le risorse ambientali", e di "favorire l'insediamento in area agricola di funzioni compatibili anche sotto il profilo agrituristico ai sensi della legislazione regionale di settore", mediante le strategie che prevedono la "classificazione in zona dedicata degli ambiti aperti pubblici di interesse collettivo da riprogettare anche per quanto riguarda gli aspetti viabilistici", la "predisposizione di studi e progetti specifici di settore", la "articolazione delle aree agricole in zone diverse a seconda delle caratteristiche dimensionali e localizzative e delle valenze naturali e produttive".

ZONIZZAZIONE ESTERNO

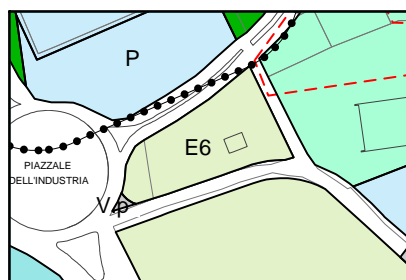
STRALCIO TAVOLA Z5

STATO DI FATTO



SCALA 1:5.000

VARIANTE




SCALA 1:5.000


LEGENDA

SISTEMA AMBIENTALE

 VU - Verde urbano

 E6 - Ambito di interesse agricolo

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

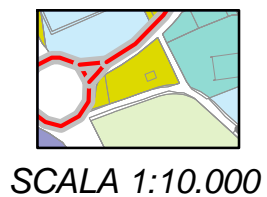
 Viabilità esistente

 V.p - Viabilità di progetto

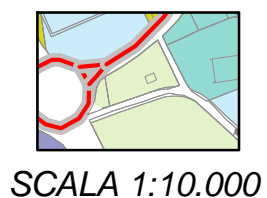
PIANO STRUTTURA

STRALCIO TAVOLA PS-01

STATO DI FATTO

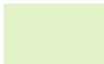



VARIANTE



LEGENDA

sistema ambientale

-  Aree agricole
-  Zone di salvaguardia ambientale

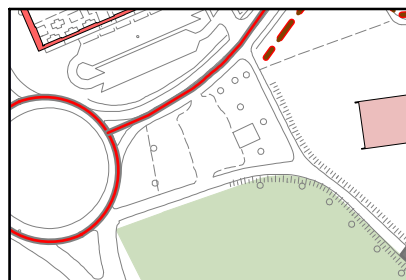
PIANO STRUTTURA

STRALCIO TAVOLA TS-01

STATO DI FATTO



SCALA 1:10.000

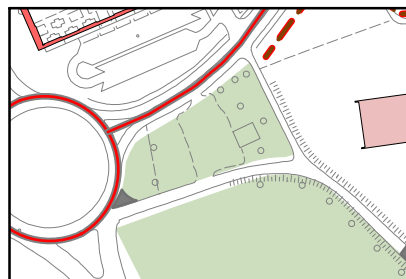
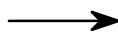


INGRANDIMENTO
SCALA 1:5.000

VARIANTE



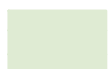
SCALA 1:10.000



INGRANDIMENTO
SCALA 1:5.000

LEGENDA

sistema ambientale e degli spazi aperti



Ambiti di interesse paesaggistico e ambientale
e sistema degli spazi aperti rurali

sistema infrastrutturale



Viabilita' di progetto

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ad aree funzionali e limitrofe a Piazzale Dell'Industria.

RELAZIONE

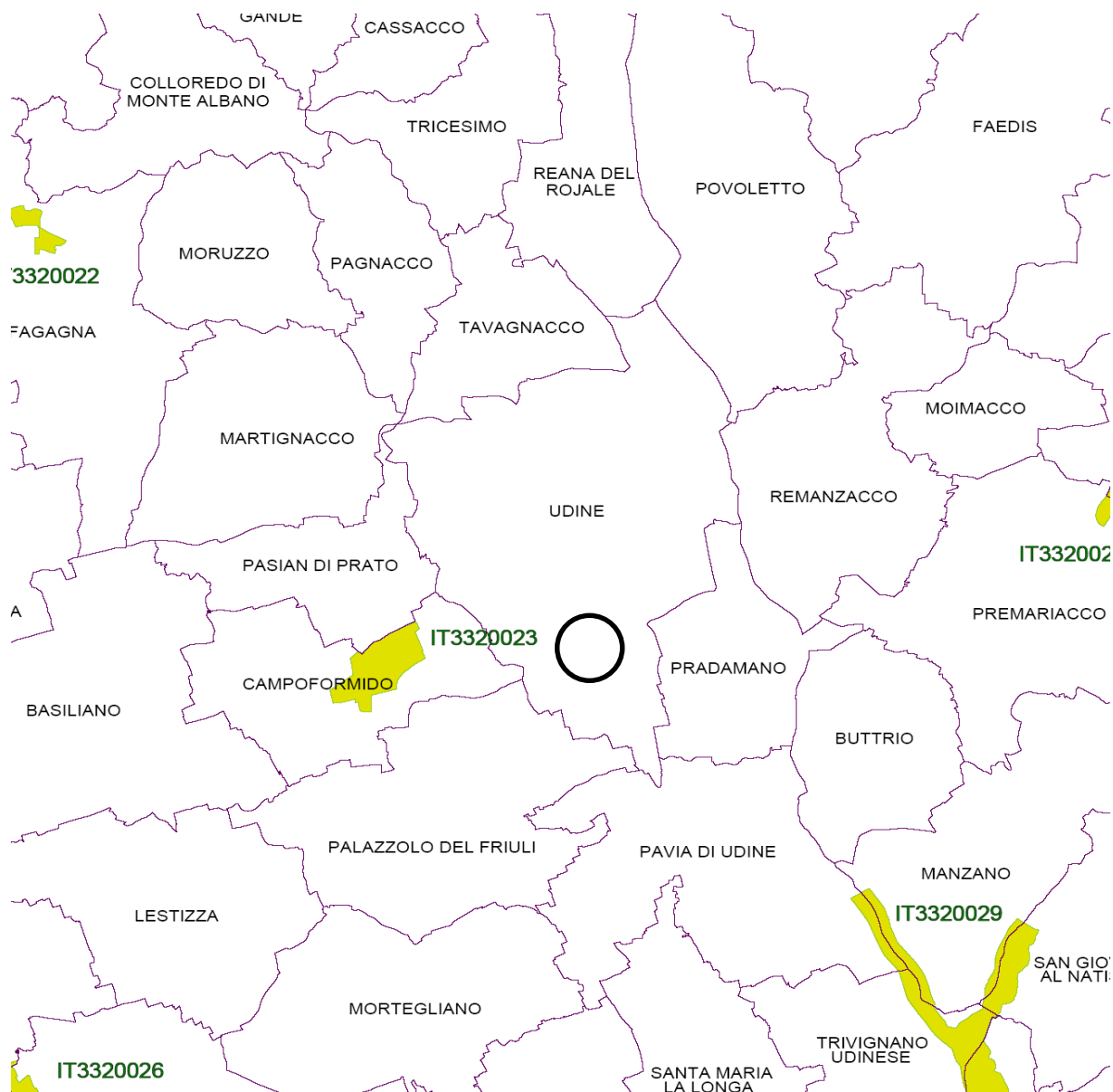
finalizzata alla ricerca di eventuali possibili conseguenze o interferenze fra le previsioni della variante al P.R.G.C. e gli obiettivi di tutela e conservazione degli habitat del SIC (ora ZSC) stabiliti dalla Comunità Europea, con riferimento ai SIC (ZSC) più prossimi sotto il profilo territoriale

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

RETE NATURA 2000

Direttiva 92/43/CEE - Direttiva 79/409/CEE

STRALCIO PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE S.I.C. (Z.S.C.)



AMBITO VARIANTE AL P.R.G.C.

COMUNE DI UDINE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

1) **Premesse**

VISTO il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche approvato con D.P.R. 8.9.1997 n. 357;

VISTO l'elenco delle zone di protezione speciale individuate ai sensi della direttiva 74/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente 3.4.2000;

PRESO ATTO che nel territorio del Comune di Udine non sono presenti zone di protezione speciale, né siti di importanza comunitaria;

PRESO ATTO, inoltre, che nei territori dei comuni limitrofi sono presenti i seguenti S.I.C. (Z.S.C.):

- IT3320023 Magredi di Campofornido (Comune di Campofornido)
- IT3320029 Confluenza fiumi Torre e Natisone (Comune di Pavia di Udine)

CONSIDERATO che il progetto della variante al P.R.G.C. comunale relativa ad aree funzionali e limitrofe a Piazzale Dell'Industria, non comporta alcun effetto sui siti di importanza comunitaria sopra individuati, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;

VISTA la relazione della variante citata, dalla quale si evincono i contenuti della variante stessa;

2) **Contenuti della relazione:**

La presente relazione è finalizzata alla ricerca di eventuali possibili conseguenze o interferenze fra le previsioni della presente variante e gli obiettivi di tutela e conservazione degli habitat dei SIC (ZSC) stabiliti dalla Comunità Europea, con riferimento ai SIC (ZSC) più prossimi sotto il profilo territoriale.

Le modifiche alle previsioni del P.R.G.C. vigente del Comune di Udine, contenute nella presente variante, **non giungono ad interessare direttamente nessun SIC (ZSC), anche in quanto nessun SIC (ZSC) è presente sul territorio di questo Comune.**

Pertanto le previsioni della variante non incidono in modo diretto sui SIC (ZSC) individuabili con criteri di prossimità nei Comuni limitrofi e nelle premesse richiamati.

3) **Caratteristiche della variante:**

Le scelte progettuali della variante sono state illustrate nella relazione allegata alla stessa.

Le modifiche che la presente variante introduce riguardano il miglioramento della accessibilità alla viabilità in rotatoria di Piazzale Dell'Industria, da Via Padova, e il ripristino della destinazione agricola E6 per la rimanente limitrofa area compresa in

zona per verde urbano. Le variazioni non possono ritenersi tali da produrre incidenze sull'habitat dei SIC (ZSC) presenti nei Comuni limitrofi, in quanto non significative, se rapportate alla scala territoriale di riferimento per i siti di rilevanza comunitaria considerati.

La variante riguarda modeste opere di viabilità, e trasformazioni azzonative tra zone omogenee orientate alla tutela ambientale, pertanto non comporta effetti significativi in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.) e incremento di effetti (in relazione ai SIC - ZSC) in ambito di emissioni (smaltimento al suolo, in acqua o in aria, rumore, ecc.); ogni effetto ha solamente valenza locale.

4) Conclusioni

È ragionevole quindi affermare che per effetto delle previsioni della variante:

1. non vengono introdotti, negli esistenti atti di pianificazione, fattori ai quali possa essere attribuita la valenza di alterare in senso negativo fatti ed elementi in condizioni da poter incidere negativamente sugli ambiti dei SIC (ZSC) presenti nei Comuni limitrofi, compresi nella "area vasta" circostante la Città di Udine;
2. non vengono introdotte nel P.R.G.C. azioni in grado di produrre inquinamento e disturbi ambientali che possono interferire con i SIC (ZSC) anzidetti;

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ad aree funzionali e limitrofe a Piazzale Dell'Industria.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VAS
(Direttiva comunitaria 2001/42/CE; Decreto Lgs. N. 152/2006; L.R. 11/2005)

Ai sensi dell'articolo 12, sesto comma, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, come aggiunto dalla lettera b) del comma 10 dell'articolo 2 del D.Lgs 29/06/2010, n. 128, la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani e programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17 del richiamato decreto legislativo, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.

Il piano regolatore generale comunale attualmente vigente è stato assoggettato alla procedura di VAS, integrata con la procedura di adozione ed approvazione dello stesso.

La presente variante, come si evince dagli elaborati grafici e dalla relazione esplicativa, comporta la riclassificazione urbanistica di alcune modeste aree destinate a verde urbano, per favorire il miglioramento funzionale della importante intersezione stradale costituita da Piazzale dell'Industria, e per conferire all'area la destinazione agricola coerente con il preesistente utilizzo, ripristinando la classificazione contenuta nel precedente strumento urbanistico. La destinazione agricola rimane nell'alveo degli obiettivi di tutela ambientale sui quali è stato strutturato il piano regolatore generale comunale in vigore. Pertanto, non venendo in sostanza alterata la situazione in essere negli utilizzi delle aree, salvo una modesta superficie funzionale alla viabilità e non significativa sotto il profilo ambientale, per quanto sopra specificato, nei confronti della variante in argomento non si rende necessaria alcuna procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS.



COMUNE DI UDINE
Dipartimento Gestione del Territorio,
delle Infrastrutture e dell'Ambiente
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica
U.O. Gestione P.R.G.C.

Udine, 9 novembre 2017

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ad aree funzionali e limitrofe a Piazzale Dell'Industria.

ASSEVERAZIONE

Ai sensi dell'art. 10, comma 4° ter, della Legge Regionale 27/88 come introdotto dall'art. 4, comma 2° della Legge Regionale 15/92.

Il sottoscritto arch. Raffaele Shaurli in qualità di Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica del Comune di Udine, nonché progettista della variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ad aree funzionali e limitrofe a Piazzale Dell'Industria,

ATTESTA

che per il presente strumento urbanistico non è necessario il parere di cui all'articolo 10 e 11 della Legge Regionale 27/88, e come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 15/92, in quanto già reso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna – Servizio geologico, con parere n. 39/2011 del 23 giugno 2011, preliminarmente all'adozione del PRGC ora in vigore rispetto al quale non si introducono nuove previsioni insediative, ed in quanto già reso dalla Regione stessa in data 17 ottobre 2005, con parere n. LL.PP.prot.ALP.6-UD/PG/V, emesso per l'adozione della variante generale n. 151 al PRGC allora vigente, quale strumento urbanistico che comprendeva la previsione infrastrutturale inclusiva anche delle opere oggetto di variante, e la zona agricola E6 che con il presente strumento urbanistico viene riproposta.

Il Responsabile dell'U.O.
Gestione Urbanistica
Arch. Raffaele Shaurli